

**RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

# Il 'nuovo corso' di Ugo Pugliese viaggia alla media dell'8,34%

## Finanziamenti fermi, manca la convenzione

(F.P.)

Al giro di boa dei primi due anni di mandato, la giunta Pugliese non è riuscita a dare alla città un sistema di raccolta differenziata efficiente. In numeri sono un disastro, praticamente gli stessi di quando il sindaco si è insediato (punto in più, punto in meno) cominciando a promettere un "nuovo corso" che avrebbe portato la percentuale della differenziata al 65 per cento entro il 2020. Anzi "noi contiamo di arrivarci prima", disse alla presentazione del Piano comunale rifiuti 2017/2022. Era il 27 marzo 2017.

Ma Crotonese resta la cenerentola della Calabria e un caso limite tra le province italiane. I dati, infatti, sono sempre più ridicoli: se nel 2016, anno delle ultime elezioni amministrative, la percentuale di raccolta era intorno al 6,5 per cento, in questa prima parte del 2018 - anno in cui, secondo i programmi, la città avrebbe dovuto attestarsi al 35 - si viaggia a quote simili, un tantino più su, ma la sostanza non cambia: 8,34 per cento la media gennaio/aprile, con la prospettiva, se il trend non cambia, di non eguagliare alla fine dell'anno neanche il misero 10 per cento del 2017.

Eppure Crotonese può contare su un contributo di oltre due milioni di euro, frutto del bando per il miglioramento dei servizi di raccolta differenziata



pubblicato il primo aprile dello scorso anno sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria. Se non fosse che a distanza di oltre un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva e nonostante le sollecitazioni del dipartimento regionale competente, il Comune non ha ancora sottoscritto la convenzione e del "nuovo corso" vagheggiato dal primo cittadino non si vede l'ombra. Si va avan-

**RIFIUTI**  
I vecchi cassonetti della differenziata quando ancora servivano a qualcosa. Nella tabella i dati dei primi 4 mesi del 2018

ti alla giornata, con percentuali irrisorie che in realtà non consentono più, come dichiarò a suo tempo il presidente di Akrea, Rocco Gaetani, a questo giornale, "di proseguire su questa strada senza ritorno". Lo stesso Gaetani, interpellato telefonicamente nei giorni scorsi per avere lumi sulla firma della convenzione, ci ha risposto di non avere notizie, che "è tutto in mano al Comune. So-

no loro - dice - che hanno i rapporti con la Regione, Akrea non c'entra, noi siamo solo il braccio operativo che entrerà in azione quando ci forniranno i mezzi adeguati per raggiungere le percentuali prefissate". Sono lontani gli anni in cui Crotonese primeggiava nella raccolta differenziata. Niente di particolare a fronte delle percentuali che circolano oggi in Italia ed in molti casi anche al

Sud. Ma quell'oscillazione tra il 22 ed il 27 per cento a cavallo del primo decennio scorso, allora valeva molto in un Sud disseminato di discariche e ignorante in materia di riciclo. In quegli anni quasi tutti i comuni della provincia di Cosenza scaricavano il tal quale a Columbrà, gli stessi che oggi vantano percentuali dal 50 al 90 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA